



Il Giorno di Festa

www.parrochiacervino.it

☎ 0823/311234

5^a Domenica Quaresima anno A



In questa domenica di Quaresima la liturgia celebra il grande miracolo che l'itinerario battesimale opera in noi: il passaggio dalla morte alla vita. Ciò è opera e dono dello Spirito. Gesù, che ha risuscitato Lazzaro, è il Risorto ed è la primizia dei risorti. Lazzaro diviene così icona di ogni battezzato. La Parola di Dio ci invita a professare la nostra fede in Dio, vita del mondo, per combattere la paura ed il peccato.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A. Amen**

C. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Rinati dall'acqua e dallo Spirito nel Battesimo siamo diventati creature nuove, ma il peccato deturpa la nostra vita. Riconosciamo la misericordia del Padre e chiediamo perdono.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che hai dato significato nuovo alla morte, *Kýrie, eléison.*

A. Kýrie, eléison.

C. Cristo, che fai passare dalla morte alla vita chi crede in te, *Christe, eléison.*

A. Christe, eléison.

C. Signore, che ci chiami a vita nuova con la tua parola di salvezza, *Kýrie, eléison.*

A. Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T - Amen.

COLLETTA

C. Dio dei viventi, che hai manifestato la tua compassione nel pianto di Gesù per l'amico Lazzaro, ascolta con benevolenza il gemito della tua Chiesa, e chiama a vita nuova coloro che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A: Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Ez 37,12-14

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele.

Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio.

A.: Rendiamo grazie a Dio



SALMO RESPONSORIALE: *Dal Salmo 129*

R. Il Signore è bontà e misericordia.

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica. **R/.**

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore. **R/.**

Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola.
L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora. **R/.**

Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione.
Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe. **R/.**

SECONDA LETTURA *Rm 8,8-11*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene.

Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Parola di Dio.

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Lode e onore a te, Signore Gesù!

Io sono la risurrezione e la vita, dice il Signore,
chi crede in me non morirà in eterno.

R. Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO (Gv.11,3-7.17.20-27.33b-45)

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi, disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!».

Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Parola del Signore.

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle carissimi, supplichiamo Dio, Padre misericordioso, che in Cristo apre a tutti gli uomini le porte della speranza e della vita.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

1. Perché la Chiesa, di cui siamo membra vive, ponga sempre più al centro del suo interesse e della sua azione i poveri e gli oppressi, preghiamo.
2. Perché i potenti della terra sappiano mettere a frutto le energie loro affidate per estinguere la povertà, la guerra, le lotte tra i popoli, e si adoperino perché germoglino in ogni angolo del mondo i doni della pace e della vita, preghiamo.
3. Perché tutti coloro che stentano a dare un senso al vivere e al morire, riscoprano in Cristo vincitore della morte, che richiama alla vita l'amico Lazzaro, la ragione per tornare a sperare, preghiamo.
4. Perché noi qui presenti, animati dalla fede di Marta, possiamo entrare più profondamente nei Giorni santi della Pasqua per morire e risorgere con Cristo, preghiamo.
5. Per Vincenzo e Giuseppe che saranno ordinati il 25 aprile: siano testimoni gioiosi dell'amore misericordioso di Dio e fedeli nell'adempimento del loro ministero. Preghiamo».

C. O Dio, Padre di misericordia, ravviva la nostra fede e donaci il tuo Spirito di vita, perché spezzi le chiusure del nostro egoismo e ci faccia creature nuove nella Pasqua del tuo Figlio, nostro Salvatore e Redentore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **T. Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

C. Dio onnipotente, esaudisci la nostra preghiera e dona ai tuoi fedeli, che hai illuminato con gli insegnamenti della fede cristiana, di essere purificati dalla forza di questo sacrificio. Per Cristo nostro Signore.
T – Amen.

ORARI E CELEBRAZIONI SETTIMANA SANTA 2026

DOMENICA 29 MARZO DOMENICA DELLE PALME 	<u>Cervino:</u> Ore 8.00 – S. Messa Ore 10.00 – Benedizione Palme – S. Messa <u>Messercola:</u> Ore 7.30 – S. Messa Ore 10.00 – Benedizione Palme – S. Messa Ore 19.00 – S. Messa <u>Forchia:</u> Ore 11.15 – Benedizione Palme S. Messa
GIOVEDÌ SANTO 02 APRILE 	COMMEMORAZIONE “ULTIMA CENA” <i>Cervino - Messercola - Forchia</i> Ore 19.00
VENERDÌ SANTO 03 APRILE 	COMMEMORAZIONE “PASSIONE” <u>Cervino:</u> Ore 17.00 <u>Forchia:</u> Ore 18.00 <u>Messercola:</u> Ore 19.30
SABATO SANTO 04 APRILE	<u>VEGLIA PASQUALE</u> <i>Cervino – Messercola – Forchia</i> Ore 22.30
DOMENICA 05 APRILE PASQUA DI RESURREZIONE 	S. Messa: Cervino: Ore 8.00 / Ore 11.00 Messercola: Ore 7.30 / Ore 10.00 Ore 19.00 Forchia: Ore 11.30
LUNEDÌ 06 APRILE dell'ANGELO 	S. Messa: Messercola: Ore 8.00 Forchia: Ore 9.30 Cervino: Ore 10.30

=====

CONFESSIONI

MERCOLEDÌ 01 APRILE

CERVINO

Dalle 09:00 alle 12:00

Dalle ore 16:00 alle 20:00

VENERDÌ 03 APRILE

MESSERCOLA

Dalle 09:00 alle 12:00

Dalle ore 15:00 alle 17:00

SABATO 04 APRILE

FORCHIA

Dalle ore 09:00 alle 12:00

Dalle 19:00 alle 21:00